

PROPOSTA DI MOZIONE PER LA CONFERENZA MONDIALE ISGF 2024

A. Proponenti: Le Associazioni Adulti Scout di Italia e Norvegia

B. Introduzione

Noi tutti condividiamo i valori fondamentali dello Scoutismo: amicizia mondiale, sostegno al diritto alla libertà delle persone e dei popoli, libertà religiosa, tutela e conservazione della natura e dell'ambiente.

Prendiamo atto della "Dichiarazione di Bali" (28a Conferenza Mondiale ISGF, Bali, Indonesia 2017).

Sottolineiamo l'importanza del documento delle Nazioni Unite "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" e del documento della Banca Mondiale "Rapporto sullo sviluppo Mondiale 2023 – strategia per lo sviluppo dei popoli e dell'ambiente.

Siamo consapevoli che l'ambiente del nostro pianeta è attualmente in grave pericolo a causa di diversi fattori.

Sappiamo che nell'attuale situazione socio-politica del mondo, le conseguenze di numerose guerre e conflitti gravano sui civili e sulle vittime innocenti. Questa realtà dovrebbe richiedere azioni e impegni collettivi

Infine, a causa delle guerre e dei disastri ambientali, le migrazioni stanno diventando sempre più diffuse e richiedono la nostra attenzione su misure di integrazione nei paesi sviluppati o per eliminare le cause di queste migrazioni.

C. TESTO SUGGERITO DELLA RISOLUZIONE

Le Associazioni Nazionali Scout e Guide di Norvegia e Italia chiedono alle associazioni della ISGF:

1) di firmare e condividere il documento delle Nazioni Unite "Agenda 2030 per la sostenibilità", con particolare riferimento ai punti 10 (Ridurre le disuguaglianze), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 13 (Azione per il clima).

2) di avviare progetti, sia direttamente che attraverso le organizzazioni aderenti, con iniziative di educazione e formazione dei giovani e di sostenibilità ambientale e su come garantire un sistema economico e sociale sostenibile

3.) conseguentemente, di fare appello alle organizzazioni nazionali affinché avviino e sostengano progetti mirati alla tutela dell'ambiente.

4) di incoraggiare iniziative di sensibilizzazione politica internazionale volte alla tutela dei diritti alla mobilità delle persone e dei popoli e all'accoglienza dei migranti, compresa la creazione di "corridoi umanitari".

5) di presentare un programma annuale e/o pluriennale di azioni su questi temi.

D. MOTIVAZIONE

Gli scout e le guide adulti dell'ISGF possono affrontare la sfida posta da queste questioni socio-politiche in modo positivo, scommettendo e confidando nelle proprie possibilità di condivisione e partecipando alle azioni che possono implementare.

Riteniamo che, aderendo e partecipando all'Agenda 2030, ISGF si qualifichi ulteriormente come movimento educativo e di sostegno per la pace e lo sviluppo internazionale e possa quindi accrescere il proprio ruolo attivo a favore della protezione dell'ambiente e della sostenibilità a livello internazionale.

Ora osserviamo un aumento significativo della preoccupazione della società su questi temi, soprattutto tra i giovani. Negli ultimi anni, i giovani hanno espresso sempre di più la loro frustrazione per il fatto che la generazione più anziana non presti sufficiente attenzione al problema, né faccia sforzi sufficienti per ridurlo.

Osserviamo anche che WOSM (Scouts for SDGs) e WAGGGS (alla COP28) coinvolgono sempre più i loro membri in questo tipo di lavoro.

La promozione di progetti per la tutela dell'ambiente mira a sostenere l'attenzione dei giovani (ad es. scout e guide) e la loro partecipazione e a coinvolgere visibilmente e attivamente le generazioni più anziane (cioè gli adulti scout).

I progetti, ove possibile, dovrebbero essere gestiti in collaborazione con le associazioni scout e guide nazionali, agendo per facilitare loro il lavoro, ad es. con l'istruzione, aiuto logistico, o un sostegno simile. I progetti dovrebbero preferibilmente avere uno scopo concreto, ben definito a beneficio dell'ambiente locale, avere un tempo definito e aumentare la visibilità degli adulti scout nella comunità.

Le azioni possono essere progetti specifici a livello locale (ad esempio la pulizia delle foreste, fiumi, spiagge e altri ambienti degradati vicini alle nostre comunità), e azioni educative e di formazione per le organizzazioni aderenti e le comunità locali (ad es. sostenere le associazioni giovanili su come valutare l'impatto ambientale delle loro attività per ridurle).

Ogni progetto può avere un effetto limitato sul ambiente, ma se possono essere avviati sufficienti progetti, registreremo significativi miglioramenti sia pratici che simbolici. Inoltre, i risultati positivi dei progetti possono aumentare la consapevolezza del problema: sforzi attivi possono fare la differenza.

Questo lavoro costituirebbe un esempio concreto dell'appello di B.-P.: "Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non avere sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del vostro meglio."